

LUSI: LA DIFESA, "SUI BILANCI L'INCIDENTE PROBATORIO"

16 Marzo 2012



L'AQUILA - Gli avvocati Luca Petrucci e Renato Archidiacono, difensori del senatore Luigi Lusi, indagato per appropriazione indebita in relazione all'ammancio di almeno 20 milioni di euro dalle casse della Margherita di cui è stato tesoriere, chiederanno al gip di fissare un incidente probatorio "sui bilanci, sui libri contabili e sugli estratti conto del partito che risultano già essere a disposizione di chi indaga".

"Con questo atto processuale - ragiona Petrucci - si eliminerebbe ogni pericolo di inquinamento della prova ed ogni dubbio rispetto alla provenienza di documenti pubblicati da alcuni organi di stampa in questi ultimi giorni".

Per il penalista "il processo non può essere uno scontro tra una persona ed un'altra. Ci sono delle regole che vanno rispettate. E anche nella vicenda che riguarda il senatore Lusi vanno rispettate. Nel caso specifico, l'indagato si è presentato spontaneamente davanti ai pm e ha risposto alle domande che gli sono state poste, assumendosi le sue responsabilità.

"Leggo - conclude Petrucci - che gli si vogliono attribuire comportamenti di inquinamento della prova che non emergono da nessun atto. Esiste però uno strumento processuale per eliminare ogni dubbio ed assicurare la prova per la fase dibattimentale, che è quella dell'incidente probatorio".